

Codice A1820B

D.D. 31 ottobre 2017, n. 3563

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Richiedente: Ditta MA.MI. S.R.L. di Quadrelli Guglielmo. Tipo di intervento: "Variante al Permesso di Costruire n. 45/2016 inerente a un nuovo insediamento residenziale in Biella Vandorno".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

sotto l'aspetto idrogeologico di competenza, a termine del disposto di cui all'art. 4 della Circolare PGR n. 4 /AMD del 3/4/2012, di autorizzare ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale 9.8.89, n. 45, la ditta MA.MI. s.r.l. di Quadrelli Guglielmo ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla variante al progetto autorizzato con D.D. n° 2125 del 11/12/2013 dalla Provincia di Biella e con Determina Regionale n° 1292 del 27/05/2016, nel Comune di Biella (BI), finalizzate sia alla modifica di alcune unità abitative e sia alla modifica della strada di accesso al complesso residenziale, con variazione dell'area esterna a parcheggio, tutto ciò in variante al permesso di costruire n° 45 del 2016, individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza del 06/10/2017 che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte in accordo con i disposti del D.M. 14/01/2008 e con i contenuti della Determina Dirigenziale n° 2125 del 11/12/2013 della Provincia di Biella e della Determina Regionale n° 1292 del 27/05/2016;
2. durante i lavori di movimento terra si dovrà prestare la massima attenzione alla regimazione delle acque ed al loro corretto allontanamento negli impluvi evitando ogni effetto di innesco dell'erosione dei suoli, anche nelle aree circostanti l'area di lavoro;
3. durante i lavori non dovrà essere scaricato materiale a valle, in nessun caso dovranno essere depositate volumetrie nei pressi degli impluvi;
4. tutte le superfici di copertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle, quindi progressivamente e rapidamente inerbite con il procedere dei lavori, gli interventi dovranno essere ripetuti nelle stagioni successive fino a che la cotica erbosa non risulterà pienamente affermata;
5. dovrà essere realizzato e mantenuto il sistema di allontanamento delle acque meteoriche provenienti sia dall'area interessate dalle unità abitative sia dalla viabilità di accesso;
6. occorrerà attenersi scrupolosamente alle risultanze e indicazioni contenute nelle Relazioni geologica – geotecnica a firma del Dott. Geol. Giuseppe Quaglino dell'ottobre 2013 e riconfermate nella dichiarazione dell'ottobre 2017.

Dovranno essere comunicate al Gruppo Carabinieri Forestale di Vercelli e al Settore scrivente le date di inizio e fine lavori; alla comunicazione di termine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

I lavori dovranno essere realizzati entro 60 mesi dalla data della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, la Ditta MA.MI. s.r.l. di Quadrelli Guglielmo (C.F/P. IVA 02286610023) con sede legale in Via Q. Sella, n. 19/A – 13852 Cerreto

Castello – ha provveduto a corrispondere la somma di Euro 1.000,00 a titolo di deposito cauzionale, mediante bonifico bancario in conformità con quanto richiesto con la D.D. n. 1292 del 27/05/2016;

Ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, la Ditta MA.MI. s.r.l. di Quadrelli Guglielmo (C.F/P. IVA 02286610023) con sede legale in Via Q. Sella, n. 19/A – 13852 Cerreto Castello – ha provveduto a corrispondere la somma di Euro 108,46 a titolo di versamento del corrispettivo del rimboschimento, per la trasformazione aggiuntiva rispetto al progetto originario di una superficie non boscata di mq. 500. in conformità con quanto richiesto con la D.D. n. 1292 del 27/05/2016;

TENUTO CONTO che la circolare 4/AMD prevede che In alternativa è ammesso *il versamento alla Regione* dell'importo corrispondente al costo del rimboschimento, maggiorato del 20% e stabilito in Euro 2.169,12 per ettaro dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8535 del 3 ottobre 1989, con un versamento minimo di 0,10 ha corrispondente all'importo di Euro 216,91.

CONSIDERATO che è stato già versato dalla ditta in epigrafe l'importo di Euro 108,46, si chiede di integrare a titolo di conguaglio ai sensi dell'art. 9 della L.r. 45/89 e della circolare 4/AMD l'importo precedentemente versato con la somma di Euro 108,46;

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;
- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino”, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale;*
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a Tesoreria della Regione Piemonte” – Codice IBAN: IT 94 V 02008 01044 000040777516, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.*

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data

d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing Roberto CRIVELLI